



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 402 del 21 settembre 2021.

“Fondo di solidarietà dell'unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002. Individuazione Organismo di revisione contabile indipendente incaricato di elaborare il parere a norma dell'art. 8, comma 3 del Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, in relazione al contributo finanziario concesso dalla Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2020) 6272 final 9 settembre 2020 a valere sul FSUE di cui al Regolamento (CE) n.2012/2002”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

2002, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea, come modificato dal Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante il 'Codice della protezione civile', ed, in particolare, l'articolo 7, comma 1, lettera c, e l'articolo 24 'Deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 386 dell'1 novembre 2019: “Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' – Art. 24 - Richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per eventi meteo avversi che, nei mesi di settembre e ottobre 2019, hanno interessato il territorio delle province di Agrigento, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani”;

VISTA la deliberazione n. 478 del 19 dicembre 2019, con la quale la Giunta regionale ha richiesto l'estensione della dichiarazione dello stato di emergenza, di cui alla predetta deliberazione n. 386/2019, per i gravi danni provocati dagli eventi meteo avversi che hanno interessato, nel mese di novembre 2019, i comuni elencati nella medesima deliberazione n. 478/2019;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento regionale della protezione civile (OCDPC) n. 619 del 5 dicembre 2019, con cui quest'ultimo è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui alle richiamate deliberazioni n. 386/2019 e n. 478/2019, e si è dato avvio, pertanto, al censimento dei danni e alle attività per il superamento dell'emergenza, nonché alla procedura per l'attivazione del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di cui al citato Regolamento (CE) n. 2012/2002;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 9/9/2020 C(2020) 6272 final che concede un contributo finanziario del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe causata da eventi meteorologici estremi in Italia nel 2019;

CONSIDERATO che l'art. 8, paragrafo 3, del succitato Regolamento (CE) n. 2012/2002, come modificato dal Regolamento (UE) n. 661/2014, prevede che il contributo finanziario del Fondo è utilizzato entro un periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data in cui la Commissione ha erogato l'intero importo dell'assistenza, e che, entro sei mesi dalla scadenza del periodo di diciotto mesi, lo Stato beneficiario presenta una relazione sull'attuazione del contributo finanziario del Fondo corredata di una dichiarazione giustificativa delle spese; che detta relazione di attuazione è corredata del parere di un organismo di revisione contabile indipendente, elaborato conformemente alle norme di revisione internazionalmente riconosciute, il quale attesta che la dichiarazione giustificativa delle spese fornisce un quadro fedele e che il contributo finanziario del Fondo è legale e regolare, conformemente all'art. 59, paragrafo 5, e all'art. 60, paragrafo 5, del regolamento UE Euratom n. 966/2012;

VISTA la nota del Presidente della Regione prot. n. 19955 del 21 settembre 2021, di trasmissione della relazione prot. n. 48325 dell'8 settembre 2021, con la quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile rappresenta, preliminarmente, che, a seguito della citata Decisione di esecuzione C (2020) 6272 final del 9 settembre 2020, il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha comunicato



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

che è stato disposto l'ordine di accreditamento di euro 24.708.589,15 sulla contabilità speciale n. 6175, pari alla quota di contributo spettante alla Regione Siciliana in misura proporzionale alla stima dei danni riportati nell'istanza di attivazione, giusto Decreto del Capo Dipartimento, Rep. n. 135 del 21 gennaio 2021; che in detto decreto viene specificato, inoltre, che il contributo deve essere impiegato entro diciotto mesi a decorrere dal 6 ottobre 2020, data in cui la Commissione Europea ha versato l'intero importo sul fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie e viene rappresentata la necessità di individuare, a livello regionale, un organismo di revisione contabile indipendente, che sia autonomo e non soggetto gerarchicamente alle strutture cui compete la gestione del contributo FSUE 2019, il quale deve esprimere il parere di cui al citato art. 8, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 2012/2002;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile dopo aver evidenziato, nella medesima nota n. 48325/2021, che è stato comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile, il piano degli interventi di emergenza nel territorio della Regione Siciliana, e i successivi aggiornamenti, nonché la stima dei costi eleggibili da imputare al FSUE 2019, propone di individuare quale “Organismo di revisione contabile indipendente” incaricato di elaborare il parere ai sensi dell'art. 8, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 2012/2002, in relazione al contributo finanziario concesso dalla Commissione Europea, con “Decisione di esecuzione C(2020) 6272 final del 9 settembre 2020, a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 per finanziare



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe causata da eventi meteorologici estremi in Italia nel 2019”:

- il Dirigente Generale pro tempore dell'Ufficio Speciale per i controlli di secondo livello – Autorità di Audit – dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, struttura posta alle dirette dipendenze del Presidente della Regione;

- di incaricare detto Ufficio Speciale – Autorità di Audit – dei controlli e delle attività ispettive in quanto adempimenti previsti dal Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, art. 8, paragrafo 3;

RITENUTO di condividere la superiore proposta,

SU proposta del Presidente della Regione,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, in conformità alla proposta del Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione, n. 48325 dell'8 settembre 2021, trasmessa dal Presidente della Regione con nota n.19955 del 21 settembre 2021, costituenti allegato alla presente deliberazione, di individuare quale “Organismo di revisione contabile indipendente” incaricato di elaborare il parere ai sensi dell'art. 8, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 2012/2002, in relazione al contributo finanziario concesso dalla Commissione Europea, con “Decisione di esecuzione C(2020) 6272 final del 9 settembre 2020, a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe causata da eventi meteorologici estremi in Italia nel 2019”:

- il Dirigente Generale pro tempore dell'Ufficio Speciale per i controlli di



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

secondo livello – Autorità di Audit – dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, struttura posta alle dirette dipendenze del Presidente della Regione;

- di incaricare detto Ufficio Speciale – Autorità di Audit – dei controlli e delle attività ispettive in quanto adempimenti previsti dal Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, art. 8, paragrafo 3.

Il Segretario

Il Presidente

BUONISI

MUSUMECI

MTC

Repubblica Italiana



Regione Siciliana
PRESIDENZA

Prot. n. 19955

del 21 SET. 2021

Oggetto: Proposta di Deliberazione della Giunta regionale – “Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002. Individuazione Organismo di revisione contabile indipendente incaricato di elaborare il parere a norma dell'art. 8, comma 3, del Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio, in relazione al contributo finanziario concesso dalla Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2020) 6272 final 9 settembre 2020 a valere sul FSUE di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002”.

Alla Segreteria di Giunta

Si trasmette copia della nota del Dipartimento regionale della Protezione Civile prot. n. 48325 dell'8 settembre 2021, di pari oggetto, affinché sia sottoposta all'approvazione della Giunta regionale alla prima seduta utile.

Il Presidente
MUSUMECI



DRPC



Area A.03 – Programmazione regionale ed extraregionale

Prot. 48325 /A.03/DRPC Sicilia del 08.09.2021

Al Presidente della Regione
Per il tramite del Capo di Gabinetto

Oggetto: Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002. Individuazione "Organismo di revisione contabile indipendente" incaricato di elaborare il parere a norma dell'art. 8, par. 3, del Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio, in relazione al contributo finanziario concesso dalla Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C (2020) 6272 final 9 settembre 2020 a valere sul FSUE di cui al regolamento (CE) n. 2012/2002.

Nei mesi di settembre, ottobre e dicembre 2019 ampie zone del territorio della Regione Siciliana sono state interessate da fenomeni temporaleschi di elevata entità che hanno generato diffusi effetti al suolo con conseguenti allagamenti in aree urbane ed extraurbane, sversamenti detritici lungo la viabilità, fenomeni franosi ed esondazioni di corsi d'acqua che hanno comportato evacuazioni temporanee di abitazioni e locali sedi di attività produttive, interruzioni nei collegamenti stradali, ferroviari e aeroportuali.

A seguito di tali eventi, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1 "Codice della protezione civile", è stata adottata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 386 del 1 novembre 2019 con la quale è stata richiesta la dichiarazione dello Stato di Emergenza e la n.478 del 19 dicembre 2019, con la quale è stata richiesta l'estensione della dichiarazione dello stato di emergenza per gli eventi avversi che hanno interessato nel mese di novembre 2019 i territori di alcune province della Regione siciliana .

In data 21 novembre 2019 con Delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici precedentemente descritti.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC), n. 619 del 05 dicembre 2019 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che, a partire dal mese di settembre 2019, hanno interessato il territorio delle province di Agrigento, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, e Trapani"*, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile è stato nominato commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi.

Contestualmente all'avvio del censimento dei danni e delle attività per il superamento dell'emergenza di cui all'OCDPC n.619/2019 è stata avviata la procedura per l'attivazione del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (nel prosieguo FSUE), di cui al Regolamento (CE) n.2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato con il Regolamento (UE) n.661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 (di seguito Regolamento (CE) n. 2012/2002).

Il 10 gennaio 2020 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea, nel rispetto del termine di dodici settimane dalla data in cui si è verificato il primo danno causato dalla catastrofe, la domanda di contributo del Fondo

di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE) per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito degli eventi meteorologici estremi occorsi a partire dal 20 ottobre 2019.

In base alla valutazione effettuata, la Commissione Europea in data 2 giugno 2020 ha trasmesso il parere favorevole alla proposta di stanziamento delle risorse del Fondo Europeo per 17 regioni, tra cui la Sicilia, per i danni causati dagli eventi in argomento – COM(2020)0200.

Con Decisione di esecuzione C (2020) 6272 final del 9 settembre 2020 la Commissione Europea ha concesso in favore dell'Italia un contributo finanziario complessivo pari a € 211.707.982,00 finalizzato alle operazioni di emergenza e recupero, a seguito degli eventi meteorologici occorsi a partire dal 20 ottobre 2019.

In ragione di quanto sopra, con nota prot. n. DPC/ABI/9442 del 22 febbraio 2021 il Dipartimento della Protezione Civile, Ufficio VII – Amministrazione e Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha comunicato che è stato disposto l'ordine di accreditamento dell'importo di € 24.708.589,15 sulla contabilità speciale n.6175, pari alla quota di contributo spettante alla Regione Sicilia in misura proporzionale alla stima dei danni riportati nell'istanza di attivazione, giusto Decreto del Capo Dipartimento, Rep. n. 135 del 21 gennaio 2021. Con tale nota, inoltre, viene specificato che il contributo deve essere impiegato entro diciotto mesi a decorrere dal 6 ottobre 2020, data in cui la Commissione Europea ha versato l'intero importo sul fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie e viene rappresentata la necessità di individuare, a livello regionale, un organismo di revisore contabile indipendente incaricato delle necessarie attività di audit.

Il Dirigente Generale nella qualità di Commissario delegato OCDPC n. 619/2019, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OCDPC n. 619/2019, a seguito delle ricognizioni effettuate, ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, il piano degli interventi, e successivamente i relativi aggiornamenti, nonché la stima dei costi eleggibili da imputare al FSUE 2019.

Con riferimento alla Decisione C (2020) 6272 final del 9 settembre 2020 si rileva che:

1. **L'articolo 4** stabilisce che:

- paragrafo 1: “l'Italia deve garantire una gestione e un controllo finanziario adeguati delle operazioni che beneficiano dell'aiuto del FSUE”;
- paragrafo 2: “l'attuazione del contributo finanziario è coordinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile. L'attuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana è affidata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile - Commissario delegato per l'emergenza (OCDPC n.619/20)”.

La governance del Fondo fa riferimento al Commissario delegato, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, quale Organismo responsabile dell'attuazione del contributo finanziario, il quale provvede alla predisposizione del piano degli interventi e, attraverso i Soggetti Attuatori, a li' uo po nominati, all'attuazione degli stessi.

Il Dirigente del Servizio S.11 - “Attività per il superamento dell'emergenza” - ha il compito di coordinamento dell'Ufficio di Supporto del Commissario delegato, coordina i vari Soggetti Attuatori, predispone il Sistema di Gestione e Controllo, provvede alla redazione e alla verifica della congruità dei piani degli interventi, nonché alla relativa attuazione. Tale soggetto si rapporta direttamente con il Commissario delegato e con i Soggetti Attuatori in merito all'attuazione delle attività commissariali; è altresì individuato come responsabile della gestione e del monitoraggio delle risorse finanziarie afferenti alla contabilità speciale intestata al Commissario delegato, con riferimento in particolare all'attività di rendicontazione e ai rapporti con gli Organismi e gli Enti finanziari e di controllo.

Il Dirigente del Servizio S.11 è responsabile della redazione della relazione di attuazione del FSUE 2019, per quanto di competenza della Regione Siciliana, prevista dall'art. 5, paragrafo 2, della Decisione di esecuzione C (2020) 6272 final del 9 settembre 2020.

Il Dirigente del Servizio S09 -”Monitoraggio e controllo fondi extraregionali” - effettua i controlli di primo livello, predispone le check list necessarie.

2. **L'articolo 5** prevede:

- paragrafo 1: “entro ventiquattro mesi dalla data di erogazione del contributo l'Italia presenta alla Commissione Europea la relazione di cui all'articolo 8, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 2012/2002 corredata di una dichiarazione giustificativa delle spese secondo il modello di cui nell'allegato III della Decisione”;

- paragrafo 2: “la relazione di attuazione è corredata del parere di un Organismo di revisione contabile indipendente che attesta che la relazione fornisce un quadro fedele del contributo, che le spese sostenute sono legittime e regolari (e che il sistema di gestione e di controllo istituito ha funzionato correttamente) conformemente all'articolo 8. paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 2012/2002. L'Organismo di revisione contabile (indicato nell'allegato II, punto 3, della Decisione) assume la responsabilità dell'elaborazione del parere”.

Per quanto sopra esposto è richiesto alla Regione Siciliana di individuare un Organismo di revisione contabile indipendente, autonomo e non soggetto gerarchicamente alle strutture cui compete la gestione del contributo FSUE 2019.

Questo Dipartimento, esaminati i requisiti richiesti, ritiene che tale organismo possa essere individuato **nell'Ufficio Speciale per i controlli di secondo livello - Autorità di Audit - dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea**, Autorità interna all'amministrazione, alle dirette dipendenze del Presidente della Regione Siciliana.

Tale struttura che attualmente ricopre il ruolo di Autorità di Audit dei Programmi PO FESR Sicilia 2014 - 2020, PO FSE Sicilia 2014 - 2020, PO Italia - Malta 2014 - 2020 e PO Italia - Tunisia 2014 - 2020, possiede i requisiti di indipendenza e professionalità richiesti per lo svolgimento dell'incarico di Organismo di revisione contabile indipendente per il Fondo in parola.

Pertanto, si chiede di individuare quale "Organismo di revisione contabile indipendente" incaricato di elaborare il parere a norma dell'art. 8, par. 3, del Regolamento (CE) n. 2012/2002, in relazione al contributo finanziario concesso dalla Commissione Europea, con *“Decisione di esecuzione C (2020) 6272 final del 9 settembre 2020, a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe causata da eventi meteorologici estremi in Italia nel 2019”*:

- ★ il Dirigente Generale pro tempore dell'Ufficio Speciale per i controlli di secondo livello – Autorità di Audit – dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, struttura posta alle dirette dipendenze del Presidente;
- ★ di incaricare detto Ufficio Speciale - Autorità di Audit – dei controlli e delle attività ispettive in quanto adempimenti previsti dal Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, art. 8 paragrafo 3.

L'incarico, trattandosi di autorità interna all'Amministrazione non comporta spese a carico del bilancio regionale.

Per quanto sopra relazionato, si chiede, qualora condiviso, di volere inserire la presente proposta all'ordine del giorno della prima seduta utile della Giunta regionale ai fini di un' urgente presa d'atto.

Il Dirigente Generale
(ing. Salvatore Cocina)

Firmato digitalmente da: SALVATORE COCINA
Ruolo: DIRIGENTE
Organizzazione: REGIONE SICILIANA
Data: 08/09/2021 11:14:41